



Partito dei Comunisti italiani Federazione di Cagliari

Sezione "Giovanni Lai" di Senorbi

[www.pdcicagliari.altervista.org/](http://www.pdcicagliari.altervista.org/)

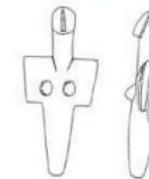
OSOSOS

Con il patrocinio del Gruppo consiliare del Pdc



## Rilevanza degli enti locali nello sviluppo agro - pastorale

Rilevanza degli enti locali  
nello sviluppo  
agro - pastorale



**Senorbi**  
**24 febbraio 2007**

*ore 16.30*  
*da "Severino"*  
*via Piemonte,7*

Manifestazione di Senorbi  
24 febbraio 2007 ore 16.30  
Nei locali "da Severino"  
Via Piemonte 17



## ***Rilevanza degli enti locali nello sviluppo agropastorale***

*Benvenuto e relazione introduttiva*

**Remigio Cordeddu**

*Segretario della sezione del Pdc "Giovanni Lai"*

*Prodotti di nicchia, qualità, prezzi e mercato*

**Ef시오 Sanna**

*Consigliere provinciale del Pdc*

*Produzione e vendita diretta*

**Giorgio Piras**

*Segretario regionale C.I.A.*

**Dibattito**



*Forme agevolative per le imprese agricole*

**Salvo Maffei**

*Già funzionario regionale e Consorzio  
Industriale Villacidro*

*Nuovi orizzonti di sviluppo per agricoltura e  
pastorizia*

**Gesuino Muledda**

*Già assessore regionale Agricoltura*

*Le opportunità di lavoro nel comparto  
agropastorale*

**Maria Carla Floris**

*Assessore provinciale al Lavoro  
PdCI*

*Conclusioni*

**Tore Serra**

*Consigliere regionale PdCi*



**L'editto delle chiudende**

Il contenuto dell' Editto era quello di "permettere al privato di chiudere con muro, siepe o fosso i terreni di loro proprietà, facendola diventare perfetta, ad eccezione di quelli gravati da servitù di pascolo, di passaggio, di fontana, di abbeveraggio". Le chiusure dei terreni riservati a pascolo dovevano essere autorizzate dal prefetto (rappresentante del governo di derivazione napoleonica), dietro parere favorevole del consiglio comunitativo interessato.

Naturalmente gli abusi e le usurpazioni, facilitati dalla incertezza del titolo di proprietà, dal fatto che era sufficiente avere la possibilità di realizzare la chiusura per divenire proprietario, crearono delle enormi disparità tanto che in Sardegna il vero "proletario" fu il *pastore: custode mungitore* rispetto all' agrario con vertenze e scontri gravissimi sin dal 1830.

Se a queste condizioni vessatorie verso i pastori si aggiunge l' impotenza od il pregiudizio dello Stato contro il pastore, si comprende lo scatenamento delle vendette derivate dal farsi giustizia da sé degli esclusi. (V.A.R.)

*"Tancas serrada a muru  
fattas a s'afferra afferra  
si su chelu fit in terra  
bo serraizzis cussu puru"*

